



COMUNE DI MELLE

C.A.P. 12020

Telef. 0175.978031 - 0175.978900

PROVINCIA DI CUNEO

Fax 0175.978111

Part. IVA 00462360041

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 034

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2015 – Variazione al bilancio di previsione 2016/2018.

Per oggi otto aprile duemilasedici alle ore 8,40 nella solita sala delle adunanze, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) FINA Giovanni	Sindaco	X	
2) PONZA Emanuele	Assessore	X	
3) FINO Sergio	Assessore	X	
4) GIUSIANO Claudia	Assessore		X

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Flesia Caporgno Dr. Paolo, il Signor Fina Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale "Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale "la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione";

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015 l'area finanziaria ha condotto, in collaborazione con le altre diverse aree, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio 2015, al fine:
 - di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;

- di provvedere alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2015 conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso, in applicazione del paragrafo 5.4 del principio contabile sopra richiamato;
- del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati denominati “Elenco cronologico dei residui attivi – Esercizio finanziario 2015” (Allegato A) ed “Elenco cronologico dei residui passivi – Esercizio finanziario 2015” (Allegato B);
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato denominato “Variazioni di residui attivi-Motivazioni” per i motivi indicati nell'allegato stesso (Allegato C);
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato denominato “Variazione ordinaria Residui D. Lgs. 118 – Esercizio 2015 – Spesa” (Allegato D);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato “Elenco variazioni esercizio finanziario 2016”, (Allegato E) gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del piano risorse obiettivi alle variazioni di bilancio sopra indicate (esercizio 2016) ivi comprese le previsioni di cassa;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del Tuel approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico/contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'articolo 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e all'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti dell'ente;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del rendiconto;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati denominati "Elenco cronologico dei residui attivi – Esercizio finanziario 2015" (Allegato A) ed "Elenco cronologico dei residui passivi – Esercizio finanziario 2015" (Allegato B).
2. Di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato denominato "Variazioni di residui attivi - Motivazioni", per i motivi indicati nell'allegato (Allegato C).
3. Di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, elencate nell'allegato denominato "Variazione ordinaria Residui D. Lgs. 118 – Esercizio 2015 – Spesa" (Allegato D);
4. Di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato "Elenco variazioni esercizio finanziario 2016", gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato (Allegato E).
5. Di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano risorse obiettivi, ivi comprese le previsioni di cassa, alle variazioni di bilancio sopra indicate (Esercizio 2016).
6. Di dare mandato al responsabile dell'area finanziaria di procedere a registrare nelle scritture contabili le reimputazioni di cui sopra nell'esercizio 2016 senza necessità di ulteriori atti deliberativi.
7. Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari e al Consiglio nel corso della prima seduta utile.
8. Di dichiarare, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Fina Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Flesia Caporgno Dott. Paolo

Per copia conforme all'originale.

Li 30 MAG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

30 MAG. 2016

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 17 4 GIU 2016, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li 30 MAG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



Inviata comunicazione ai Capigruppo Consiliari il _____

30 MAG 2016

Prot.n. 0001456.

✓